

# COMUNE DI SELLERO

Provincia di BRESCIA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



# Comune di SELLERO

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 18 aprile 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sellero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sellero, lì 18 aprile 2017

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Silvia Dondi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 29/05/2015;

- ◆ ricevuta in data 05/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 11 del 03/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) [è incorso di aggiornamento da parte dell'Unione dei Comuni della Valsaviore];

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - bozza della delibera di contenimento spesa di funzionamento della pubblica amministrazione. Adozione piani triennali 2017/2019 che dovrà essere trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali rilasciati nel corso dell'anno 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

<b>CONTO DEL BILANCIO</b>
---------------------------

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2016, con delibera n. 21;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 7 del 13/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1047 reversali e n.808 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI, Banca di Valle Camonica, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			126.893,20
Riscossioni	331.209,56	1.408.545,50	1.739.755,06
Pagamenti	493.764,97	1.133.381,82	1.627.146,79
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>239.501,47</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>239.501,47</b>
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0.00

Non è presente fondo di cassa vincolata.

Negli ultimi tre esercizi non sono presenti anticipazioni di cassa.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 136.957,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.804.828,12	1.933.614,47	1.860.593,43
Impegni di competenza	meno	1.741.775,10	1.880.179,44	1.741.620,70
<b>Saldo</b>		<b>63.053,02</b>	<b>53.435,03</b>	<b>118.972,73</b>
quota di FPV applicata al bilancio	meno			35.400,00
Gestione dei residui	meno			- 73.508,81
fondo cassa all'01/01/16				126.893,20
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>63.053,02</b>	<b>53.435,03</b>	<b>136.957,12</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	1.408.545,50
Pagamenti	(-)	1.133.381,82
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	275.163,68
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(-)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	452.047,93
Residui passivi	(-)	608.238,88
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-156.190,95
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>118.972,73</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	56.000	29.500
FPV di parte capitale		5.900

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Acquisto di lavagne LIM per euro 3.400	Le entrate accertate del titolo 4 sono maggiori delle

	spese impegnate del titolo 2
Manutenzione strade agro-silvo-pastorali	Contributo vincolato ditta Roda

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Non sono state identificate entrate a specifica destinazione.

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	112.477,67
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
RIMBORSO PER REFERENDUM 2016	8.359,29
<b>Totale entrate</b>	<b>120.836,96</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
RESTITUZIONE CAPITALE ANTICIPATO	112.477,67
SPESE PER ATTUAZIONE REFERENDUM 2016	8.359,29
<b>Totale spese</b>	<b>120.836,96</b>

#### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 136.957,12, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			126.893,20
RISCOSSIONI	331.209,56	1.408.545,50	1.739.755,06
PAGAMENTI	493.764,97	1.133.381,82	1.627.146,79
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>239.501,47</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>239.501,47</b>
RESIDUI ATTIVI	248.052,61	452.047,93	700.100,54
RESIDUI PASSIVI	159.006,01	608.238,88	767.244,89
<i>Differenza</i>			<b>-67.144,35</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			29.500,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			5.900,00
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>136.957,12</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	39.452,71	89.171,40	136.957,12
di cui:			
a) parte accantonata	6.517,97	10.879,91	13.146,08
b) Parte vincolata	32.934,74	58.342,62	3.217,62
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		19.948,87	120.593,42

Non è stato applicato all'esercizio 2016 l'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		738.070,36	331.209,56	248.052,61	- 158.808,19
Residui passivi		719.792,16	493.764,97	159.006,01	- 67.021,18

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	118.972,73
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>118.972,73</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiore/minore FPV		20.600,00
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		6.585,59
Minori residui attivi riaccertati (-)		165.393,78
Minori residui passivi riaccertati (+)		67.021,18
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-71.187,01</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		118.972,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		-71.187,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		89.171,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>(A) 136.957,12</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	13.146,08
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.048,62
fondo perdite società partecipate	169,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>16.363,70</b>

Non è presente alcuna parte **vincolata** al 31/12/2016.

La parte di avanzo di amministrazione non vincolata è di euro 120.593,42.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo ordinario (media semplice)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Per completezza di informazione si indica inoltre che, il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 8.359,70
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 8.683,09
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 6.996,05.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stato accantonato l'importo di euro 169 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016, a seguito della perdita di esercizio rilevata, e rispettivamente:

Servizi Idrici Valle Camonica Srl: 3 euro

Consorzio della Castagna di Valle Camonica Società Cooperativa: 166 euro.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.048,62.sulla base di quanto previsto per indennità di fine mandato per gli anni 2014, 2015 e 2016.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015: si rinvia all'**allegato A** alla presente

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	46.738,10	234.253,57	345.592,37
I.M.U. recupero evasione		83.317,00	
I.C.I. recupero evasione		22.795,00	
T.A.S.I.	80.439,16	96.617,42	87.797,00
Addizionale I.R.P.E.F.	34.167,47	33.000,00	34.077,38
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	
5 per mille	422,14	0,00	
Altre imposte	0,00	0,00	
TOSAP	3.770,14	3.242,26	5.597,04
TARI	0,00	0,00	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	48.460,00	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	352.347,00	300.801,83	341.804,68
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>523.884,01</b>	<b>828.487,08</b>	<b>820.868,47</b>

### **Tributi comunali**

Luc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 ha istituito l'Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La luc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 27 del 27.9.2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in sede di bilancio previsionale lo stanziamento all'01/01/2016 era di euro 83.317,00 a seguito delle variazioni di bilancio intercorse durante l'anno, lo stanziamento è stato incrementato di euro 29.160,67. Al 31/12/2016 a fronte della disponibilità di euro 112.477,67 sono stati riscossi, alla data di stesura della presente relazione, euro 30.185,22 in gestione residui imputate agli accertamenti di cui sopra.

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	112.477,67	9.734,00	8,65%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00			
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%		
<b>Totale</b>	<b>112.477,67</b>	<b>9.734,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>8,65%</b>	<b>0,00</b>

In merito si osserva che il recupero dell'imposta sui rifiuti è effettuata Unione dei comuni della Valsaviore, mentre per quanto riguarda la TOSAP gli importi sono non significativi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	83.317,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	55.544,44	66,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,34	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	27.772,90	33,33%
Residui della competenza	102.743,67	
Residui totali	130.516,57	

In merito si osserva che gli accertamenti di ICI/IMU prevedono dei piani di rientro con versamenti rateali.

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	15.122,98	25.411,94	16.915,74
Riscossione	15.122,98	24.812,65	16.915,74

Si precisa che nel triennio 2014/2016 non sono stati destinati contributi per permesso di costruire a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.562,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	528,75	4,57%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	11.033,77	95,43%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	11.033,77	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	340,98		8.359,29
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.900,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.032,58	188.985,00	35.780,77
Altri trasferimenti			
<b><i>Totale</i></b>	<b>7.273,56</b>	<b>188.985,00</b>	<b>44.140,06</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	17.354,83	17.354,83	12.172,08
Proventi dei beni dell'ente	590.017,58	571.133,48	558.692,39
Interessi su anticip.ni e crediti	99,55	86,82	1,96
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	128.074,57	209.933,66	29.481,24
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>735.546,53</b>	<b>798.508,79</b>	<b>600.347,67</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	2.121,05	3.109,15	-988,10	68,22%	88,89%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>2.121,05</b>	<b>3.109,15</b>	<b>-988,10</b>	<b>68,22%</b>	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il servizio di Polizia Locale è interamente gestito dall'Unione dei Comuni della Valsaviore.

### Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	49.426,62	100,00%
Residui riscossi nel 2016	45.080,12	91,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	165,00	0,33%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.181,50	8,46%
Residui della competenza	85.154,12	
Residui totali	89.335,62	

In merito si osserva che i canoni di locazione relativi all'anno 2015 ammontavano ad euro 310.435,22, quelli del 2016 ammontavano ad euro 309.125,45, con una differenza negativa di euro 1.309,77 in quanto un appartamento non è stato affittato per un periodo.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	46.278,24		-46.278,24
102	imposte e tasse a carico ente	9.159,56	8.106,94	-1.052,62
103	acquisto beni e servizi	426.093,19	405.312,19	-20.781,00
104	trasferimenti correnti	625.674,66	636.854,92	11.180,26
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	51.863,05	48.713,09	-3.149,96
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	altre spese correnti	127.878,13	133.849,84	5.971,71
<b>TOTALE</b>		<b>1.286.946,83</b>	<b>1.232.836,98</b>	<b>-54.109,85</b>

## Spese per il personale

L' Ente non ha personale alle proprie dipendenze in quanto lo stesso è stato trasferito in capo all' Unione dei Comuni della Valsaviore.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
  - 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro,
- non avendo avuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si evidenzia che le somme impiegate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.386,77	80,00%	677,35	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.067,31	50,00%	2.033,66	170,94	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Nel 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Il servizio relativo gli incarichi in materia informatica è gestito dall'Unione dei Comuni della Valsaviore. Pertanto i limiti previsti dalla normativa sono stati rispettati.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 48.713,09 rispetto al residuo debito al 1/1/2016, di euro euro 5.043.806,31.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (euro 1.465.356,20) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,33 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

Nell'esercizio 2016 non sono stati effettuati acquisti di immobili, rispettando pertanto i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Nell'esercizio 2016 non sono stati effettuati acquisti di mobili e arredi rispettando pertanto i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	2014	2015	2016
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	3,26%	2,86%	3,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
	2014	2015	2016
<b>Residuo debito (+)</b>	5.163.396,65	4.769.007,14	5.043.806,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-53.985,21	-72.574,46	-270.501,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-340.404,30	347.373,63	
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.769.007,14</b>	<b>5.043.806,31</b>	<b>4.773.304,46</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.476,00	1.466,00	1.456,00
Debito medio per abitante	3.231,03	3.440,52	3.278,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
	2014	2015	2016
Oneri finanziari	55.428,30	51.863,05	48.713,09
Quota capitale	53.985,21	72.574,46	270.501,85
<b>Totale fine anno</b>	<b>109.413,51</b>	<b>124.437,51</b>	<b>319.214,94</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità di cassa.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha sottoscritto nel 2016 né ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 7 del 13/03/2017 con conseguente parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 158.808,19

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 67.021,18.

Si rinvia pertanto al parere sul riaccertamento dei residui.

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	5.692,00	2.365,00	2.365,00	38.126,22	180.418,93	228.967,15
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.740,83	69.740,83
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	27.885,00	40.098,70	67.983,70
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.317,93	4.317,93
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	26,00	1.624,06	32.160,20	82.440,73	164.248,79	280.499,78
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	630,00	1.531,50	2.020,00	85.154,12	89.335,62
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>5.718,00</b>	<b>3.989,06</b>	<b>34.525,20</b>	<b>148.451,95</b>	<b>384.766,42</b>	<b>577.450,63</b>
Titolo IV	7.848,05	3.115,18	193,82	33.575,00	760,54	62.626,00	108.118,59
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.250,00	41.250,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>7.848,05</b>	<b>3.115,18</b>	<b>193,82</b>	<b>33.575,00</b>	<b>760,54</b>	<b>62.626,00</b>	<b>108.118,59</b>
Titolo IX	1.727,10	0,00	2.744,65	2.109,70	3.294,36	4.655,51	14.531,32
<b>Totale Attivi</b>	<b>9.575,15</b>	<b>8.833,18</b>	<b>6.927,53</b>	<b>70.209,90</b>	<b>152.506,85</b>	<b>452.047,93</b>	<b>700.100,54</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	1.594,41	11.270,85	10.848,99	13.450,02	34.801,83	498.585,14	570.551,24
Titolo II	238,16	19.392,07	2.506,18	626,90	1.539,48	96.895,92	121.198,71
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.620,58	5.620,58
Titolo VII	12.128,03	4.298,23	28.475,22	13.418,36	4.417,28	7.137,24	69.874,36
<b>Totale Passivi</b>	<b>13.960,60</b>	<b>34.961,15</b>	<b>41.830,39</b>	<b>27.495,28</b>	<b>40.758,59</b>	<b>608.238,88</b>	<b>767.244,89</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016, e neppure dopo la chiusura dell'esercizio, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Unione dei Comuni della Valsaviore**

Nell'esercizio 2016, l'Ente ha continuato a far parte dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, a cui sono esternalizzate le seguenti gestioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) il servizio di mensa scolastica e trasporto scolastico;
- l) polizia municipale e polizia amministrativa locale.

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Si evidenzia che tale informazione non è inserita nella relazione e pertanto si suggerisce di tener conto nel futuro anche di tale aspetto.

Dall'esito di tale verifica è emerso solamente un debito verso la società partecipata Valle Canonica Servizi Srl, di euro 11.471,35, confermato con lettera spedita dalla società partecipata, prot. N. 159 del 19.01.2017.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali ad organismi partecipati direttamente o indirettamente:

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indice è di 17,545

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere, UBI, Banca di Valle Camonica in data 23.02.2017

Economo, determina n. 17 del 14.09.2016 e detemina n. 3 del 25.01.2017

Agente contabile Maggioli tributi, in data 30.01.2017

Concessionario per la riscossione, in data 17.02.17

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2015*</b>	<b>2016</b>
<i>A componenti positivi della gestione</i>	1.619.408,04	1.491.060,01
<i>B componenti negativi della gestione</i>	1.620.563,21	1.082.353,15
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-1.155,17</b>	<b>408.706,86</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	86,82	1,96
<i>oneri finanziari</i>	52.278,51	48.713,00
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-53.346,86</b>	<b>359.995,82</b>
<i>E proventi straordinari</i>	301.391,59	177.559,77
<i>E oneri straordinari</i>	101.441,74	306.343,01
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>146.602,99</b>	<b>231.212,58</b>
IRAP	1811,32	1654,48
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>144.791,67</b>	<b>229.558,10</b>

*\*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. A tal riguardo si nota che il processo di ammortamento è stato impropriamente effettuato come ammortamento in conto della voce patrimoniale senza riscontro della contropartita di conto economico. Chiarito tale aspetto, l'Ente si impegna a correggere tale impostazione a partire dall'esercizio 2017.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- sono stati verificati a campione, per la formazione delle insussistenze dell'attivo gli importi che li hanno costituiti: trattasi prevalentemente:
  - a. di rimborso dell'Unione nei confronti del Comune per l'impianto fotovoltaico, in quanto, essendo la stazione appaltante l'Unione, è stato deciso di stralciare il residuo del 2014, relativo all'iva che l'Unione avrebbe dovuto girare al Comune di Sellero. e fatto nuovo accertamento nel 2015 per 70.000 euro;
  - b. dello stralcio relativo ad atti di accertamento sulla tassa rifiuti in quanto gli atti sono stati annullati a contribuenti che hanno fornito la documentazione di smaltimento autonomo dei rifiuti prodotti
- sono stati verificati a campione, per la formazione delle insussistenze del passivo gli importi che li hanno costituiti: trattasi fra l'altro di rimborso da utenti per servizi sociali che non erano previsti.

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Relativamente all'inventario, come già evidenziato anche in sede di approvazione del rendiconto 2015, è in fase di aggiornamento ad opera dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, pertanto, ad oggi, non è possibile riconciliare gli importi presenti nelle relative macro classi dello stato patrimoniale. Non appena l'Unione dei Comuni concluderà il lavoro relativo all'inventario si provvederà a predisporre prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio del relativo esercizio, opportunamente riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione. Saranno pertanto oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto del relativo esercizio di avvio, oltre che ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	16.628.826,49	-287.432,66	16.341.393,83
Immobilizzazioni finanziarie	153.880,50		153.880,50
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.782.706,99</b>	<b>-287.432,66</b>	<b>16.495.274,33</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	985.779,52	179.712,36	1.165.491,88
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	126.893,20	112.608,27	239.501,47
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.112.672,72</b>	<b>292.320,63</b>	<b>1.404.993,35</b>
Ratei e risconti			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>17.895.379,71</b>	<b>4.887,97</b>	<b>17.900.267,68</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	11.291.009,84	229.558,01	11.520.567,85
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	6.604.369,87	-224.670,04	6.379.699,83
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>17.895.379,71</b>	<b>4.887,97</b>	<b>17.900.267,68</b>
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Si rinvia a quanto indicato nell'introduzione allo stato patrimoniale in merito alle considerazioni sui valori inseriti in tale sezione dello stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

Non è stato possibile verificare la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti, in quanto, come riscontrato con l'ufficio dell'ente, i residui attivi hanno trovato collocazione nelle diverse voci di bilancio. Si suggerisce pertanto di provvedere, in vista del prossimo questionario, nonché, per la redazione del rendiconto del prossimo esercizio di provvedere a riconciliare tali importi.

Il credito IVA corrisponde a quanto dichiarato nella dichiarazione IVA 2017 per l'anno 2016.

### **Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con

le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>importo</b>
fondo di dotazione	10.936.631,88
riserve	209.586,29
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	374.349,68
<b>totale patrimonio netto</b>	

Si rileva a riguardo che il risultato dell'esercizio precedente è stato mantenuto a patrimonio netto. Sarebbe opportuno costituire una voce apposita "risultati economici di esercizi precedenti".

### **Debiti**

I mutui contratti dal Comune ed in corso di ammortamento hanno generato un onere a carico dell'esercizio 2016 di euro 319.214,94 di cui euro 270.501,85 quali quote capitale di ammortamento mutui e restituzione del capitale anticipato a Finlombarda e di € 48.713,09 (quota interessi). Il valore del capitale residuo dei mutui contratti dal Comune ed in corso di ammortamento alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 4.773.304,46 (Capitale Finale).

Nel corso dell'esercizio non è stato acceso alcun mutuo, così come si evince dal titolo VI di entrata, che non è valorizzato.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che nella relazione è stata evidenziata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e rinvia alle delibere per quanto concerne le motivazioni delle cause che li hanno determinati. Nella relazione rende conto dei risultati prodotti dalle azioni condotte in rapporto ai programmi sostenuti.

Si segnala che nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Nella relazione non sono illustrati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; pertanto si suggerisce di considerare tale aspetto nella relazione che verrà stesa relativamente al rendiconto dell'anno 2017.

Si propone pertanto che venga integrata con le suddette informazioni indicate anche nei punti dal 162 al punto 171 del principio contabile n. 3

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

I risultati finali di gestione vanno valutati in termini globalmente positivi, sulla base delle verifiche a campione effettuate, confermandosi una situazione strutturalmente equilibrata sia sotto l'aspetto finanziario che economico.

Si suggerisce, in merito al conto del patrimonio ed alla relazione della giunta, di intervenire al fine di consentire la verifica dei criteri di valutazione dei conti patrimoniali ed economici in particolar modo in merito a:

- processi di ammortamento;
- prospetti di riconciliazione fra residui attivi e passivi e crediti e debiti di funzionamento;
- processo di destinazione del risultato dell'esercizio;

In relazione a tutto quanto esposto in precedenza,

## **CONCLUSIONI**

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione dei suggerimenti evidenziati nei diversi paragrafi, nonché in attesa del completamento dell'inventario, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

**L'ORGANO DI REVISIONE**





Certif. 2016

**Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015**  
**CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI**  
**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016  
 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

**DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI SELLERO**

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	56
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	0
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.757
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.404
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	409
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	22
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	22
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	387

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato  
 il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL  
 SINDACO METROPOLITANO \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
 SERVIZIO FINANZIARIO \_\_\_\_\_

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta \_\_\_\_\_

Organo Revisione (2) \_\_\_\_\_

Organo Revisione (3) \_\_\_\_\_



**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719  
DELL'ARTICOLO 1  
DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

Comune di SELERO

(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione I		
	Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al Dicembre 2016	
	(a)	(b)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	56	56
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	0	0
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	790	821
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	48	44
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	48	44
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	612	600
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	814	292
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	2 264	1 757
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1 369	1 233
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	0	30
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	63	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	1	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	1 305	1 263
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	625	135
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	0	6
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-I3-I4-I5-L6-L7-L8)	+	625	141
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.930	1.404



O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	390	409
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	22	22
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	368	387
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

**Note**

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)	Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	56	30	0
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	0	6	0
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	0	0	0
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	0	0	0
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	74	26	29
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo	63	0	0
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	0	0	0
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo	0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità	0	0	0
Composizione risultato di amministrazione:(8)	al 31/12/2015		
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	89		
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	11		
15) parte vincolata	58		
16) parte destinata agli investimenti	0		
17) parte disponibile	20		
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0		

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.

8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto "a) Risultato presunto di amministrazione" allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - di cui allegato n. 10 - Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).

